

FAMIGLIA CRISTIANA



9 780195 306555



AUSTRALIA \$ 5,6 - AUSTRIA € 4,00 - BELGIO € 3,10 - CANADA C\$ 7,75 - FRANCIA € 3,20 - GERMANIA € 3,10 - GRAN BRETAGNA £ 2,70 - LUSSEMBURGO € 3,10
PORTOGALLO € 3,70 - SPAGNA € 2,90 - SWEZIERA CRONEN TIGRO FER 5,50 - PI 994-S (p.e.) 353/2003/1 07.09.04 W 46-4 1 (danzon)

INSERTO SPECIALE - LA NOSTRA GUIDA PER LA VISITA ALL'OSTENSIONE DELLA SINDONE

DAVANTI A QUEL VOLTO



PER SAPERNE DI PIÙ

TRA I SEGRETI DEL SACRO TELO

Tra le iniziative speciali dei periodici San Paolo per l'ostensione della Sindone vanno segnalati i due volumi in uscita con il settimanale *Credere*. Il primo è *Sindone. Indagine su un crocifisso* di Bruno Barberis (presidente del Centro internazionale di Sindonologia) e Massimo Boccaletti (giornalista), in uscita con il n. 16 della rivista a soli 1,90 euro in più. L'altro è *Davanti alla Sindone* (con *Credere* n. 17, a 4,90 euro in più) di Giuseppe Ghiberti, sacerdote e docente di Discipline bibliche neotestamentarie. Insieme con *Famiglia Cristiana* e *Credere*, poi, uscirà il 4 giugno un Dvd intitolato *Sindone. Storia di un mistero*, realizzato dai giornalisti e scrittori Marco Roncalli e Andrea Torielli. Ricco di immagini inedite del Centro televisivo vaticano relative alle precedenti ostensioni e dei Musei vaticani e diocesani, il filmato offre uno straordinario itinerario tra gli enigmi della storia della Sindone e sul suo valore simbolico.



1
MILIONE

di prenotazioni
dall'Italia e dall'estero
(Polonia e Francia
per prime ma anche
Sudafrica, Argentina,
Cina, Trinidad e
Tobago, Emirati Arabi,
Qatar)

4.753
VOLONTARI

2.268 uomini e 2.485
donne di età compresa
tra i 16 e i 79 anni, 2.615
saranno sul percorso
di visita, gli altri per
accoglienza malati e
disabili, Museo della
Sindone e servizi liturgici

3.000
VOLONTARI

impiegati nel
soccorso sanitario

1.500
OPERATORI
DEI MEDIA

sono attesi tra
giornalisti di carta
stampata, radio, Tv,
Web, fotografi
e tecnici

850
METRI

percorso di visita

TORINO È PRONTA

LA CITTÀ E L'OSTENSIONE I VOLONTARI,
LE ASSOCIAZIONI, IL MONDO DELLE
ARTI E DELLA CULTURA. IL CAPOLUOGO
PIEMONTESE SI È MOBILITATO, CON
UN OCCHIO ANCHE ALLA SICUREZZA



TUTTO IL MONDO
In queste
immagini:
il flusso dei
pellegrini a
Torino durante
l'ostensione
del 2010. Le
prenotazioni per
la visita sfiorano
già il milione di
partecipanti, in
arrivo da ogni
parte del mondo.

Alla vigilia dell'ostensione, Italia a parte, il record è tutto polacco: sono oltre 20 mila i pellegrini che arriveranno a Torino dalla terra di papa Wojtyla. Qualcuno partirà da molto più lontano: tra le prenotazioni (che al momento sfiorano il milione, ma il dato si aggiorna di ora in ora) ve ne sono alcune **provenienti anche da Sudafrica, Argentina, Trinidad e Tobago**, Cina, Emirati Arabi Uniti e Qatar.

A questo evento di portata mondiale Torino si prepara indossando l'abito della festa e mettendo in mo-



**14 MAGGIO: VISITA
DEL PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA
SERGIO MATTARELLA**

**21 E 22 GIUGNO: VISITA
DI PAPA FRANCESCO**



stra il suo immenso patrimonio culturale (il Museo Egizio, per esempio, si presenta completamente rinnovato dopo un lungo restauro). Non mancano eventi specificamente pensati per l'occasione come la mostra *Pregare. Un'esperienza umana. L'incontro con il divino nelle culture del mondo* che, nell'affascinante cornice della Reggia di Venaria, illustra come l'uomo si rivolga a Dio nelle varie religioni.

Torino si mobilita. Dalle autorità alla gente comune. **I volontari, per esempio, sono 4.753: il più giovane ha 16 anni, il più anziano 79.**

Il 60 per cento di loro è alla prima esperienza. Anche sul fronte sanitario l'impegno è cospicuo, tanto più in previsione di un evento che considera i malati come ospiti prediletti. **Durante l'ostensione opereranno quasi 3 mila volontari addetti al soccorso.** Tante le associazioni coinvolte (Anpas Piemonte, Croce Rossa, Misericordie d'Italia, Ordine di Malta, Cisom, Croce Verde Torino). Lungo il tragitto dei pellegrini ci saranno tre ambulanze attrezzate per la rianimazione, quattro squadre di soccorritori (di cui una all'interno del Duomo), una postazione medica avanzata e un'infermeria.

Molta attenzione è stata posta alla sicurezza. I pellegrini dovranno attraversare i metal detector posti all'inizio del percorso di visita e osservare le misure valide negli aeroporti (niente oggetti taglienti, niente liquidi). La presenza delle forze dell'ordine sarà continua e capillare. Il tutto però con discrezione, per non turbare il clima di preghiera e raccoglimento tipico dell'ostensione.

L.M.

FEDE E SCIENZA

LA SINDONE, ECCO I PUNTI FERMI

Intorno alla Sindone ci sono incognite, ma anche punti fermi. Proviamo a elencarli con Bruno Barberis, presidente del Centro internazionale di Sindonologia e docente di Fisica matematica all'Università di Torino. **Non si tratta di un dipinto:** «La profondità dell'impronta sul telo è al massimo di qualche centesimo di millimetro: un colorante avrebbe imbevuto le fibre in modo ben più consistente».

Sul lino ci sono tracce di sangue umano (gruppo AB), che non sono state apposte con un pennello:

«Perché in quel caso i segni avrebbero una forma diversa, ma soprattutto perché attorno alle macchie ci sono aloni più chiari, segni di separazione del siero dalla parte cellulare, cosa che avviene solo nei cadaveri o in rari casi di ferite immediatamente antecedenti alla morte».

Sul tessuto sono presenti pollini compatibili con la vegetazione desertica della Palestina: «Gli studi biologici, tessili e chimico-fisici fanno della Sindone un reperto compatibile con l'epoca di Cristo».

Tutti tranne uno: l'esame del carbonio-14, secondo il quale il lino sarebbe di epoca medievale:

«La Sindone ha probabilmente subito rammenti e alcune sue parti sono state danneggiate da incendi. È possibile che il campione di tessuto sia stato prelevato in una zona non idonea. Per questo l'esame andrebbe ripetuto, ma solo dopo un'accurata mappatura del telo. Sulle modalità di produzione dell'immagine, che è tridimensionale e si comporta come un negativo fotografico, le ipotesi sono le più svariate, ma nessuna ha finora trovato conferme sperimentali».

L.M.